

COMUNE DI LAGO

Nota Integrativa
al
Bilancio di Previsione
2025 / 2027



Riferimenti normativi e principi contabili

- Allegato n. 4/1: par. 9.3, 4° capoverso, punto m); par. 9.7, 4° capoverso, punto 1) e 5° capoverso; paragrafo 9.8, 19° capoverso; 9.11.
- Decreto legislativo n. 118/2011: art. 11, comma 3, punto g) e comma 5.
- Decreto legislativo n. 267/2000: art. 172, comma 1.
- Articolo 62, comma 8, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008.
- Articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015.

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al d.lgs. n. 118/2011, prevede la stesura della Nota Integrativa quale allegato al bilancio di previsione in cui sono descritti i contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa è il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio integrandone i dati quantitativi al fine di renderne più chiara e significativa la lettura.

In particolare, la Nota Integrativa risponde a tre funzioni essenziali:

- a) *analitico-descrittiva*, che dà l'illustrazione dei dati contabili che per la loro sinteticità non sono di immediata comprensione;
- b) *informativa-integrativa*, che consente la produzione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- c) *esplicativa*, che consente di motivare le ipotesi assunte ed i principi/criteri adottati nella determinazione dei valori di bilancio.

La Nota Integrativa, inoltre, deve rispettare i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati nella formulazione delle previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2025 - 2027 rispettano i principi di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 118/2011 e del relativo all'allegato n. 1 "Principi generali o postulati":

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) *titoli*, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) *tipologie*, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) *missioni*, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) *programmi*, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

1. per ciò che concerne l'*entrata*, le previsioni sono state stimate con riferimento ai presumibili livelli di accertamento dell'esercizio 2025 definiti con riferimento all'applicazione del principio di contabilità finanziaria potenziata, rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da modifiche normative e da indirizzi già assunti;
2. per ciò che concerne la *spesa*, tenendo conto dei livelli delle previsioni iniziali 2025 eventualmente modificate nel corso dell'esercizio per effetto di intervenute esigenze di

fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dal 2025.

In particolare, per garantire la flessibilità del bilancio, nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all’interno del programma “Fondo di riserva”, è stato previsto un *fondo di riserva* conforme ai limiti di cui all’art. 166 comma 2-ter del d.lgs. n. 267/2000:

Dispositivo dell'art. 166 TUEL

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

<i>FONDO 2025-2026-2027</i>		
<i>VALORI MAX</i>		
2025	2026	2027
50.364,89 €	45.884,08 €	45.597,34 €
<i>VALORI MINIMI</i>		
2025	2026	2027
7.554,73 €	6.882,61 €	6.839,60 €
<i>VALORI EFFETTIVI</i>		
2025	2026	2027
17.649,54 €	18.258,27 €	13.121,74 €

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Oltre al fondo di riserva classico, è previsto dal 2016 un nuovo fondo che si va a sommare al precedente: il fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali. (art.166 tuel)

Entrambi i fondi saranno da iscrivere nella missione 20 «Fondi e Accantonamenti», all'interno del programma «Fondo di riserva». Il fondo di riserva di cassa nasce con l'intento di supportare l'ente per fronteggiare variazioni di cassa che si dovessero rendere necessarie in conseguenza del valore autorizzatorio delle previsioni di cassa.

Come anticipato poco sopra, il nuovo fondo è calcolato sulle spese finali di cassa derivabili dal quadro generale riassuntivo del bilancio, che fa riferimento al titolo 1, al titolo 2 e al titolo 3.

Il fondo di riserva di cassa è iscritto in un unico capitolo nel titolo primo della spesa, da questo è poi possibile effettuare storni a favore di tutti i capitoli di spesa di bilancio.

Entrambi i fondi sono utilizzati con deliberazioni dell'organo esecutivo, ma solo le variazioni del fondo di riserva di competenza sono da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

FONDO 2025

VALORI MINIMI

2025

18.513,55 €

VALORI EFFETTIVI

2025

555.406,43 €

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Entro il 28 febbraio le giunte degli enti locali inadempienti al rispetto delle norme sui tempi di pagamento dovranno approvare, anche in esercizio provvisorio, la variazione al bilancio sull'annualità 202, per istituire nella parte spesa l'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali e gli organi di revisione dovranno vigilare sull'applicazione della sanzione. Sono due i parametri da rispettare ogni anno.

Il primo si riferisce al pagamento delle transazioni commerciali nei termini di legge (30 giorni o 60, solo in casi particolari), il cui indicatore di riferimento deve essere rilevato attraverso la piattaforma AreaRgs del Mef.

Il secondo obbligo attiene alla riduzione, a fine 2024, di almeno il 10% dello stock di debito commerciale in essere al 31 dicembre 2023: tale condizione non è da osservare per gli enti che, a fine 2024, registrano uno stock di debito commerciale residuo inferiore al 5 per cento delle fatture ricevute nell'anno.

La norma prevede, dal 2024, l'utilizzo esclusivo dei dati presenti in PCC, in relazione ai quali, è richiesto l'allineamento a quelli registrati dall'Ente.

L'ente inadempiente ad uno o ad entrambi i parametri deve stanziare, nella parte corrente del proprio bilancio, un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e da aggiornare nel corso d'anno, in caso di variazioni.

Al termine dell'esercizio, lo stanziamento definitivo del Fgdc confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, ove il fondo risultante è costituito dalla sommatoria dell'ammontare definitivo degli eventuali accantonamenti al Fgdc derivanti da esercizi precedenti, con l'importo stanziato definitivamente nel bilancio di previsione dell'esercizio 2025. Al fine di favorire il monitoraggio e le verifiche dell'applicazione delle misure di garanzia, nel modulo finanziario del piano dei conti integrato è stato inserito il codice U.1.10.01.06.001 "Fondo di garanzia debiti commerciali" da attribuire allo stanziamento relativo al Fgdc.

Per le stesse finalità, a partire dal bilancio di previsione 2023/2025 e dal rendiconto 2022, nell'allegato a/i, concernente l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione, è stata inserita un'apposita voce dedicata al Fgdc, che riporta l'andamento di tale accantonamento nel corso dell'esercizio.

Il valore del fondo è pari al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi, registrati nell'esercizio precedente, superiori a 60 giorni.

La percentuale di accantonamento scende: al 3 per cento, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, al 2 per cento, per ritardi fra 11 e 30 giorni e, infine, all'1 per cento, per ritardi fino a 10 giorni. Sono esclusi dal calcolo dell'accantonamento gli stanziamenti di spesa finanziati da risorse vincolate.

L'importo accantonato nel corso degli anni nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati entrambi i parametri.

Pertanto se l'ente che era inadempiente nel 2023, con riferimento al 2024, rileva il rispetto delle condizioni, non deve effettuare l'accantonamento nel bilancio di previsione dell'esercizio 2025 e, in sede di approvazione del rendiconto 2024, potrà liberare la quota a titolo di Fgdc accantonata del risultato di amministrazione.

Non è previsto alcun adempimento, infine, per gli enti in regola con queste norme, i quali potranno tuttavia valutare di dare atto del rispetto degli obblighi sui pagamenti adottando, ove lo ritengano utile per esigenze di trasparenza e chiarezza, uno specifico atto ricognitorio.

Verifica fondo garanzia debiti commerciali (art. 1, comma 862, della l. 145/2018)				
1	L'indicatore di riduzione del debito commerciale residuo			
			3	Calcolo eventuale quota da accantonare
	Totale delle fatture ricevute nell'esercizio precedente	€ 1.754.101,60		Stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. € 670.247,11
	Ammontare dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente	€ 735.299,07	41,92%	Quota da accantonare: € 33.512,36
	Occorre verificare se ricorre l'obbligo di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali del 5% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisti di beni e servizi		FALSO	
	Ammontare dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del secondo esercizio precedente	€ 628.068,70		
	L'indicatore fa scattare l'obbligo di accantonamento per mancata riduzione del debito pregresso secondo la quota massima del 5%		L'indicatore fa scattare l'obbligo di accantonamento per mancata riduzione del debito pregresso secondo la quota massima del 5%	VOCI DI SPESA TITOLI 1 MACROAGGREGATO 03 COPERTE DA ENTRATE VINCOLATE
				TARI 323.000,00
				IDRICO 123.500,00
2	Il superamento dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti		74	Non è necessario calcolare l'indicatore di ritardo annuale in quanto occorre accantonare la quota massima del 5% per il superamento dell'indicatore di riduzione del debito commerciale. Compilare prospetto n. 3

Valore minimo → € 33.512,36

Importo stanziato → € 33.512,36

In più, così come espressamente richiesto nell'allegato n. 4/1, di seguito sono descritti i criteri che hanno condotto alla valorizzazione nel programma "Altri fondi" all'interno della missione "Fondi e Accantonamenti", delle voci di spesa all'interno del macroaggregato "Altre spese correnti":

- a) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le *spese potenziali*;
- b) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al *fondo crediti di dubbia esigibilità*, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto per legge o altra disposizione l'accantonamento a tale fondo.

- c) degli stanziamenti riguardanti il contributo alla finanza pubblica fissato dal legislatore e da accantonare con decorrenza 2025;
- d) degli stanziamenti relativi ai rinnovi contrattuali dei dipendenti, non coperti da contributi statali e da accantonare nelle more dei rinnovi contrattuali;
- e) degli stanziamenti relativi alla indennità di fine mandato del Sindaco da accantonare per ogni annualità di consiliatura;

Gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali sono stati valorizzati nel rispetto del principio di prudenza. Nello specifico, nel triennio previsione 2025 - 2027:

- o nella missione “Fondi e accantonamenti”, all'interno del programma “Altri fondi”, sono previsti gli accantonamenti riguardanti le passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare.

Descrizione capitolo	Quota finanziata nell'anno	Quota finanziata nell'anno 2026	Quota finanziata nell'anno 2027
FONDO DI RISERVA ORDINARIO	17.649,54	18.258,27	13.121,74
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	198.469,33	192.278,25	188.989,86
FONDO ALLINEAMENTO CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTI COMUN	12.000,00	7.000,00	7.000,00
FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI DAL 2021	33.512,36	33.512,36	33.512,36
CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA (ART 1 C 533 L 213 DEL 2023) DA ACCANTONARE DAL 2025 IN AVANTI	6.246,00	12.491,00	12.491,00
FONDO RISCHI E CONTENZIOSI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
QUOTA ANNUALE INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	1.104,00	1.104,00	1.104,00
	283.981,23	279.643,88	271.218,96

Per quanto invece concerne la valorizzazione del *fondo crediti di dubbia esigibilità*, i relativi stanziamenti sono stati determinati anch'essi nel rispetto del principio di *prudenza* e dei valori stabiliti dalla legge n. 190/2014. A tal fine è previsto nel bilancio di previsione nella missione “Fondi e accantonamenti” il programma “Fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento alla media dell'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente calcolate con le seguenti modalità a seconda di quale fosse quella più sostenibile per l'Ente dal punto di vista finanziario.

- o della media semplice tra totale incassato e totale accertato
- o della media semplice dei rapporti annui.

Non si è proceduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche e dalla U.E., in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;

- le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa (v. principio contabile 3.7);
- altre entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2025						
Classificazione	Capitolo	Descrizione		Previsione	Accantonamento minimo	Accantonamento effettivo
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1.01		Tributi				
1.01.01.06.002	55	ENTRATA DA ATTIVITA' DI VERIFICA E ACCERTAMENTO SU IMPOSTE E TRIBUTI COMUNALI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (51,46)	2025	90.000,00	46.312,70	46.312,70
			2026	60.000,00	37.050,16	37.050,16
			2027	50.000,00	32.418,89	32.418,89
1.01.01.61.001	52.3	TARI Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali (24,13)	2025	411.544,76	99.298,94	99.298,94
			2026	411.544,76	99.298,94	99.298,94
			2027	411.544,76	99.298,94	99.298,94
		Totale Tipologia 1.01	2025	501.544,76	145.611,64	145.611,64
			2026	471.544,76	136.349,10	136.349,10
			2027	461.544,76	131.717,83	131.717,83
		Totale Titolo 1	2025	501.544,76	145.611,64	145.611,64
			2026	471.544,76	136.349,10	136.349,10
			2027	461.544,76	131.717,83	131.717,83
3		Entrate extratributarie				
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.01.01.004	257.2	PROVENTI FOGNATURA E DEPURAZIONE DAL 2023 Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni (19,01)	2025	60.940,88	11.585,38	11.585,38
			2026	63.378,52	13.165,20	13.165,20
			2027	65.913,66	13.165,20	13.165,20
3.01.01.01.004	318.2	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE DAL 2023 Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni (26,86)	2025	129.446,10	34.766,05	34.766,05
			2026	135.000,00	36.257,69	36.257,69
			2027	140.000,00	37.600,57	37.600,57
3.01.02.01.014	310	PROVENTI DA CANONE ANNUO PER SERVIZIO DI GESTIONE LAMPADE VOTIVE Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (20,89)	2025	20.000,00	4.178,40	4.178,40
			2026	20.000,00	4.178,40	4.178,40
			2027	20.000,00	4.178,40	4.178,40
3.01.03.02.002	382	FITTI REALI DI FABBRICATI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (11,79)	2025	6.380,40	752,25	2.092,05
			2026	6.380,40	752,25	2.092,05
			2027	6.380,40	752,25	2.092,05
		Totale Tipologia 3.01	2025	216.767,38	51.282,08	52.621,88
			2026	224.758,92	54.353,54	55.693,34
			2027	232.294,06	55.696,42	57.036,22
3.05		Rimborsi e altre entrate correnti				
3.05.02.03.005	455	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (0,00)	2025	10.000,00	0,00	235,81
			2026	10.000,00	0,00	235,81
			2027	10.000,00	0,00	235,81
		Totale Tipologia 3.05	2025	10.000,00	0,00	235,81
			2026	10.000,00	0,00	235,81
			2027	10.000,00	0,00	235,81
		Totale Titolo 3	2025	226.767,38	51.282,08	52.857,69
			2026	234.758,92	54.353,54	55.929,15

			2027	242.294,06	55.696,42	57.272,03
			2025	728.312,14	196.893,72	198.469,33
			2026	706.303,68	190.702,64	192.278,25
			2027	703.838,82	187.414,25	188.989,86

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti
2023	723.776,56	313.071,90	43,26
2022	570.821,89	297.519,15	52,12
2021	483.031,23	198.541,45	41,10
2020	455.258,06	230.618,81	50,66
2019	444.527,97	108.142,56	24,33
Totale	2.677.415,71	1.147.893,87	42,87

2. Risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 è così composto:

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	3.098.266,74
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	3.265.467,86
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	7.805.856,40
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	10.626.928,28
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	1.500,50
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	3.544.163,22
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 (1)	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	3.544.163,22
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (4)	1.277.473,31
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	1.367.057,19
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	228.261,18
	Altri accantonamenti (5)	135.638,15
	B) Totale parte accantonata	3.008.429,83
Parte vincolata al 31/12/2024		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	335.400,71
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	8.611,87
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	12.750,00
	Altri vincoli	18.564,04

SQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE 2025				
ONERI SENZA COPERTURA			PROVENTI STRAORDINARI SENZA VINCOLO	
ACQUISTO AREA CIMITERIALE		- €	PROVENTI VENDITA BOX COMMERCIALE N.2 LATO OVEST PIAZZA	18.298,27 €
PROGETTAZIONE DISCARICA DEBITO FUORI BILANCIO			PROVENTI VENDITA AREE CIMITERIALI	- €
ONERI PROJECT FINANCING ILLUMINAZIONE		- €	PROVENTI VENDITA BENI IMMOBILI E TERRENI SDEMANIALIZZATI	- €
			PROVENTI VENDITA TERRENO LOCALITA' CARITO	50.000,00 €
				68.298,27 €
			PROVENTI LIBERI DI PARTE CAPITALE DESTINABILI A RIPIANO	68.298,27 €
		- €		CTRL
				- €
ENTRATE CORRENTI COMPLESSIVAMENTE IMPIEGATE A COPERTURA DEGLI SQUILIBRI (DISAVANZO+SQUILIBRI DI PARTE CAPITALE)				30.100,54 €
CAP.2826 68.298,27 €				
SQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE 2026				
ONERI SENZA COPERTURA			PROVENTI STRAORDINARI SENZA VINCOLO	
ACQUISTO AREA CIMITERIALE		- €	PROVENTI VENDITA BOX COMMERCIALE N.2 LATO OVEST PIAZZA	2.878,44 €
PROGETTAZIONE DISCARICA DEBITO FUORI BILANCIO			PROVENTI VENDITA AREE CIMITERIALI	- €
ONERI PROJECT FINANCING ILLUMINAZIONE		17.105,36 €	PROVENTI VENDITA BENI IMMOBILI E TERRENI SDEMANIALIZZATI	- €
				2.878,44 €
			PROVENTI LIBERI DI PARTE CAPITALE DESTINABILI A RIPIANO	- 14.226,92 €
		17.105,36 €		CTRL
				17.105,36 €
ENTRATE CORRENTI COMPLESSIVAMENTE IMPIEGATE A COPERTURA DEGLI SQUILIBRI (DISAVANZO+SQUILIBRI DI PARTE CAPITALE)				44.327,46 €
CAP.2826 - €				
SQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE 2027				
ONERI SENZA COPERTURA			PROVENTI STRAORDINARI SENZA VINCOLO	
ACQUISTO AREA CIMITERIALE		- €	PROVENTI VENDITA BOX COMMERCIALE N.2 LATO OVEST PIAZZA	2.878,44 €
PROGETTAZIONE DISCARICA DEBITO FUORI BILANCIO			PROVENTI VENDITA AREE CIMITERIALI	- €
ONERI PROJECT FINANCING ILLUMINAZIONE		17.105,36 €	PROVENTI VENDITA BENI IMMOBILI E TERRENI SDEMANIALIZZATI	- €
				2.878,44 €
			PROVENTI LIBERI DI PARTE CAPITALE DESTINABILI A RIPIANO	- 14.226,92 €
		17.105,36 €		CTRL
				17.105,36 €
ENTRATE CORRENTI COMPLESSIVAMENTE IMPIEGATE A COPERTURA DEGLI SQUILIBRI (DISAVANZO+SQUILIBRI DI PARTE CAPITALE)				44.327,46 €

3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto relativo all'esercizio 2023, di cui è evidenziata anche la componente accantonata, prevede il seguente utilizzo delle risorse vincolate (distinguendo tra vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, vincoli da trasferimenti, da mutui, da altri finanziamenti e vincoli formalmente attribuiti dall'ente):

COMUNE DI LAGO Esercizio 2025 - 24/02/2025

Capitoli finanziati con l'avanzo

Utilizzo avanzo di amministrazione

Capitolo	Descrizione	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1.7	UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ACCANTONATO (UFAL)	43.554,41	44.129,39	44.712,92
Totale		43.554,41	44.129,39	44.712,92

Capitoli finanziati con l'avanzo

Capitolo	Piano finanziario	Programma	Descrizione	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
2004.21	1.03.02.05.004	10.05	MAGGIORI ONERI DA CARO ENERGIA COPERTI DA UFAL	43.554,41	44.129,39	44.712,92
Totale				43.554,41	44.129,39	44.712,92
Di cui per spese correnti				43.554,41	44.129,39	44.712,92
Di cui per spese c/capitale				0,00	0,00	0,00
Differenza				0,00	0,00	0,00

DECLARATORIA CIRCA L'IMPIEGO SUL BILANCIO N+1 DELLA QUOTA DI AVANZO ACCANTONATO DA FAL LIBERATASI A RENDICONTO N A SEGUITO DEL PAGAMENTO A COMPETENZA N DELLA QUOTA CAPITALE DELL'ADL IN AMMORTAMENTO NELL'ESERCIZIO N

L'articolo 52, comma 1-ter, del D.L. 73/2021 prevede che "A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso". Infatti, per come evincibile dal su esposto prospetto, l'UFAL non risulta impiegato a copertura della quota capitale della rata di adl in ammortamento nell'esercizio, bensì a copertura dei maggiori oneri 2025 di parte corrente legati al caro energia.

In applicazione di tale norma, a decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali non possono più ridurre il FAL in bilancio, applicandolo in entrata per l'importo accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente ed iscrivendolo in spesa per un importo pari a quello stanziato in entrata ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio, ma riducono il FAL solo "in sede di rendiconto", nell'allegato a) e a/1), ed applicano la quota liberata al bilancio di previsione dell'esercizio successivo.

Al fine di consentirne l'applicazione nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo, sempre in sede di rendiconto, la quota del FAL liberata è accantonata in un fondo specifico denominato "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità".

Pertanto, a decorrere dal rendiconto 2021

nell'allegato a) è iscritto il FAL per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra "gli altri accantonamenti" è accantonata la quota liberata come "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità";

nell'allegato a/1, nella colonna d) "Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto", sono registrati sia la riduzione del FAL nell'apposita voce, sia l'accantonamento della quota liberata tra gli "altri accantonamenti".

Per ulteriori informazioni si rinvia all'esempio delle modalità di contabilizzazione del fondo anticipazioni di liquidità degli enti locali in applicazione dell'art. 52, del D.L. n. 73 del 2021, consultabile nel Resoconto della riunione del 17 novembre 2021 della Commissione Arconet, pubblicato nella sezione "Commissione Arconet" del sito internet della Ragioneria Generale dello Stato dedicato all'armonizzazione contabile degli Enti territoriali (cd-Sito Arconet:

www.rgs.mef.gov.it/VERSIONI/e_government/amministrazioni_publiche/arconet/commissione_arconet/)

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Per un'analisi delle spese di investimento previste nel bilancio in esame si rinvia al Piano Programma degli Investimenti **2025-2027** comprendente sia le opere di cui al programma triennale delle opere pubbliche (redatto ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., adottato con deliberazione di Giunta Comunale del 18.07.2023, n.61 recependo gli eventuali emendamenti che verranno proposti con le delibere di approvazione del DuP e del Bilancio in Consiglio comunale), sia la previsione di spesa per gli altri investimenti quali acquisti, contributi in conto capitale, partecipazioni azionarie, ecc.

L'entità effettiva degli investimenti che verrà realizzata corrisponderà alle risorse finanziarie complessivamente disponibili costituite da:

- oneri di urbanizzazione;
- contributi in conto capitale da terzi;
- ricavi patrimoniali;
- acquisizione di finanziamenti specifici.

Per **vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili** sono stati intesi i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come *vincoli derivanti da trasferimenti*.

Con riferimento ai **vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni** per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al Fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per **vincoli derivanti dai trasferimenti** sono stati intesi gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. Al riguardo si è proceduto a distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di

una generale categoria di spese, quali la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse sono state considerate come “vincolate da trasferimenti” ancorché derivanti da entrate proprie dell’ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

5. Stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato

Alla data di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2025-2027, non risulta approvato il rendiconto d’esercizio per il 2024 e, pertanto, non sono valorizzate le voci di fpv derivanti dalle reimpuntazioni da effettuarsi al 31.12.2024.

Non risultano, inoltre, reimpuntazioni al 2025-2026 effettuate in esercizi precedenti al 2024, né risulta valorizzato il fpv parte spesa per il corrente esercizio 2025, mancando indicazioni in tal senso da parte degli Uffici comunali responsabile delle correlate poste di spesa.

6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

7. Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il comma 8 dell'art. 62 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione e al rendiconto una nota informativa che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata”.

Il Comune di Lago non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati, strutturati a norma del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2003 n. 389.

8. Elenco degli enti ed organismi strumentali

Il comma 831 della Legge di Bilancio va a modificare la disposizione che imponeva l'obbligo di redazione del bilancio consolidato, previsto dall'art. 233 bis del TUEL, nei comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

Il Comune di Lago si è avvalso della facoltà di cui all'art.232 del Tuel di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, e allega al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. Il comune di Lago, inoltre, quale diretta conseguenza dell'opzione per la contabilità patrimoniale semplificata di cui al punto precedente, si è avvalso della facoltà di cui all'art.233 bis del tuel di non predisporre il bilancio consolidato;

9. Elenco delle partecipazioni societarie possedute

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
COSENZA ACQUE SPA	Risorse idriche	0,00	0,42	0	218.180,00	-14.682,00	No
APPENNINO PAOLANO SPA	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	0,00	3,50	0	0,00	0,00	No
ASMENET CALABRIA S.CONSORTILE A.R.L.	Altro	0,00	0,28	330	391.382,00	11.417,00	No

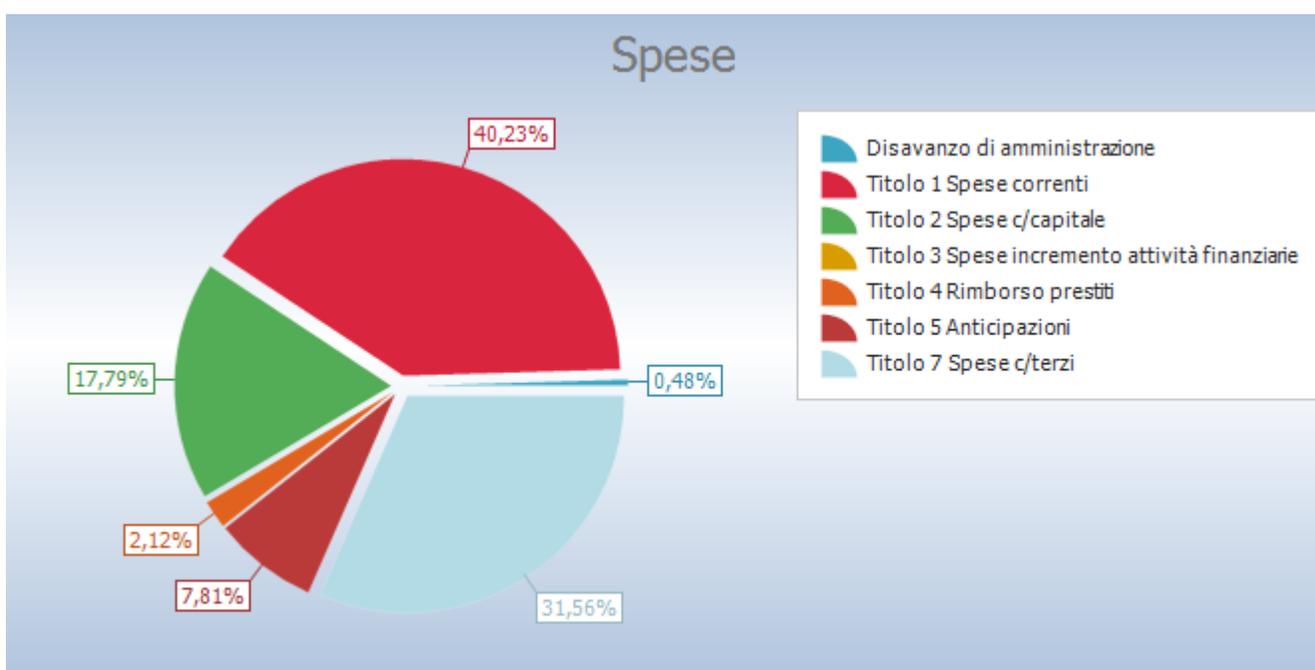
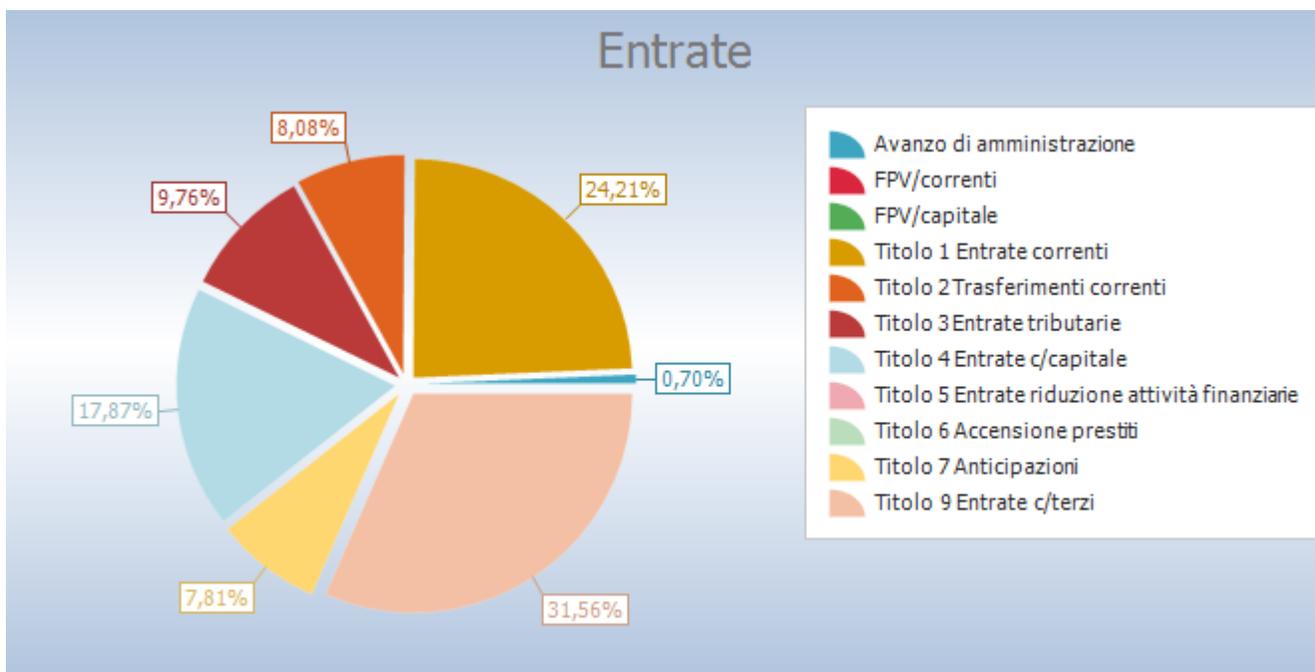
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio di previsione.

Le previsioni di cassa in entrata e in uscita sono costituite dalle somme di competenza e da parte dei residui attivi e passivi presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio.

Il totale complessivo delle entrate e il totale complessivo delle spese per tutti gli anni del triennio 2025 - 2027 è in pareggio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	
ENTRATE	
Utilizzo avanzo di amministrazione	43.554,41
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.515.594,56
Titolo 2 Trasferimenti correnti	505.963,08
Titolo 3 Entrate extratributarie	611.135,83
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.118.681,58
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00
Totale entrate finali	3.751.375,05
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	489.074,10
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.975.840,32
Totale titoli	6.216.289,47
TOTALE ENTRATE	6.259.843,88
SPESE	
Disavanzo di amministrazione	30.100,54
Titolo 1 Spese correnti	2.518.244,66
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.113.881,58
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00
Totale spese finali	3.632.126,24
Titolo 4 Rimborso Prestiti	132.702,68
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	489.074,10

Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.975.840,32
Totale titoli	6.229.743,34
TOTALE SPESE	6.259.843,88



Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto generale tra le risorse attribuite (entrate) ed i relativi impegni (uscite) e separa la destinazione delle entrate ed uscite in gestione corrente, interventi negli investimenti, movimenti di fondi e servizi per conto terzi. Partendo da queste linee conduttrici, il progetto di bilancio è stato predisposto, anche per questo triennio, secondo i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.lgs. 126/2014, secondo la quale “il bilancio di previsione è deliberato in pareggio

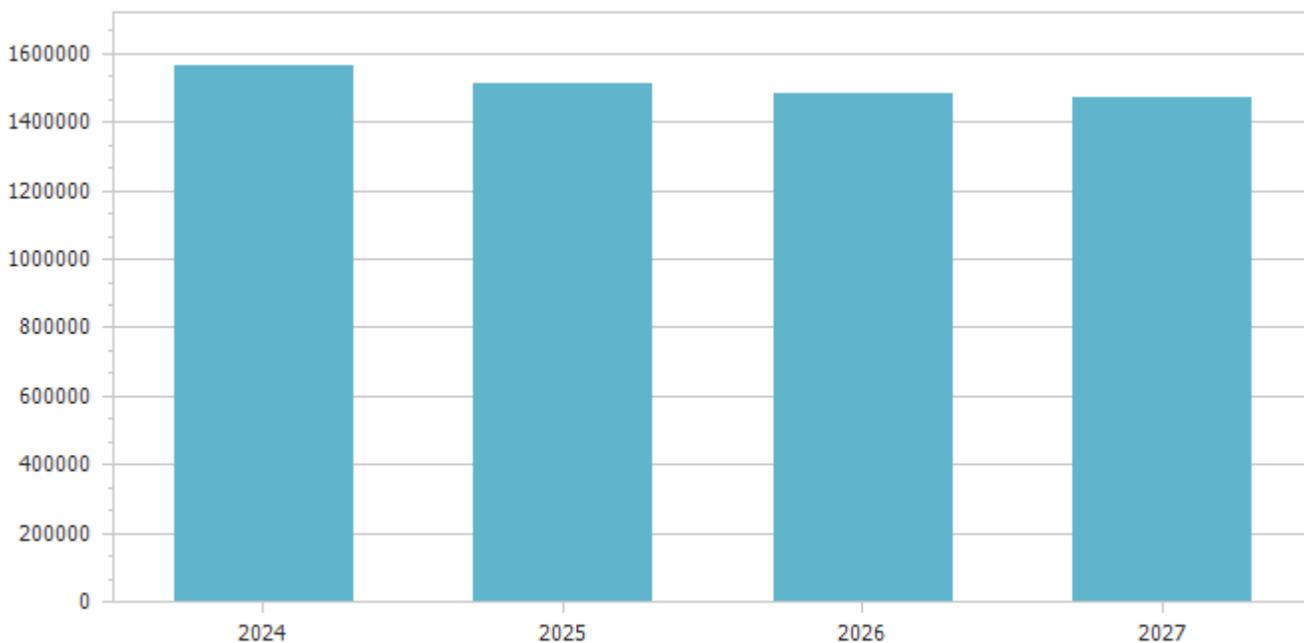
finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità". Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa e sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi, in quanto, per obbligo di legge, le obbligazioni perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere. Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà oggetto di un costante monitoraggio in modo da garantire che durante la gestione vengano mantenuti l'equilibrio di bilancio e la copertura delle spese.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.511.833,04			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	30.100,54	30.100,54	30.100,54
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.632.693,47	2.424.909,16	2.403.078,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.518.244,66	2.294.203,81	2.279.866,94
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		198.469,33	192.278,25	188.989,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	132.702,68	135.307,28	128.397,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-48.354,41	-34.702,47	-35.286,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	43.554,41	44.129,39	44.712,92

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.800,00	4.800,00	4.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	14.226,92	14.226,92
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.118.681,58	12.878,44	12.878,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.800,00	4.800,00	4.800,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	14.226,92	14.226,92
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.113.881,58	22.305,36	22.305,36
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W =O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	43.554,41	44.129,39	44.712,92
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-43.554,41	-44.129,39	-44.712,92

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Variazione %	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	960.370,72	919.412,73	-4,26	889.412,73	879.412,73
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	604.733,23	596.181,83	-1,41	596.181,83	596.181,83
Totale	1.565.103,95	1.515.594,56	-3,16	1.485.594,56	1.475.594,56



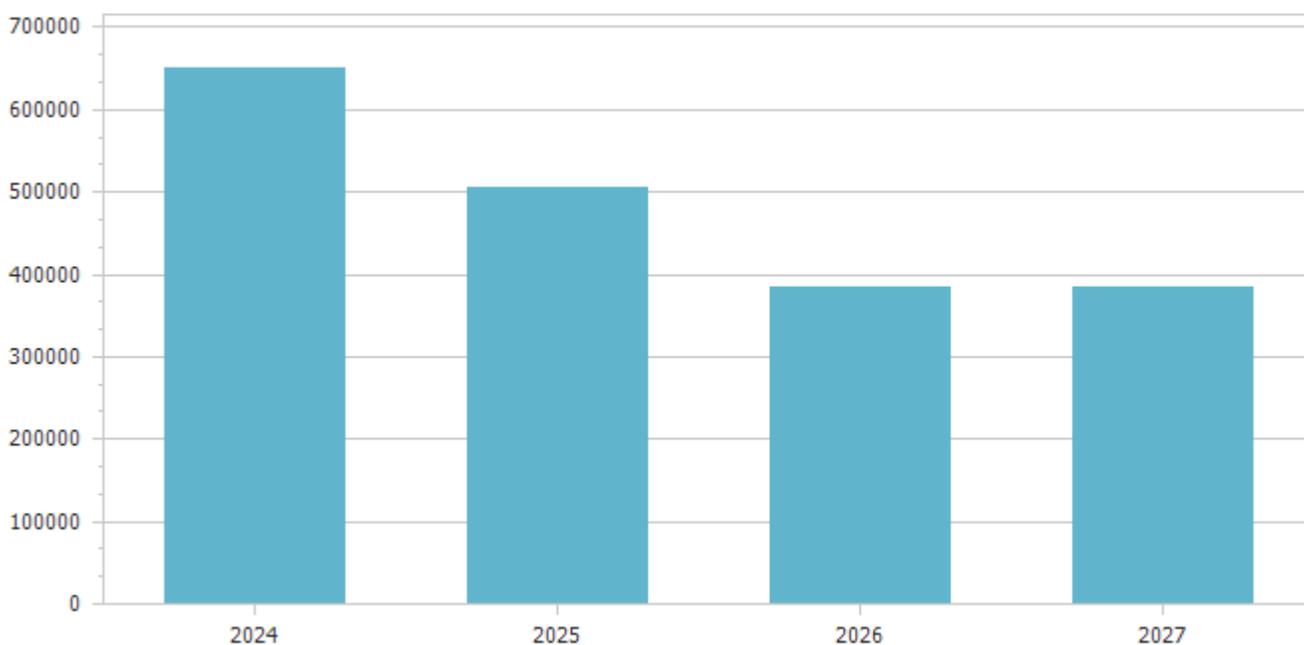
La tipologia 1.01 “Imposte, tasse e proventi assimilati” riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall’ente nell’esercizio della propria capacità impositiva.

La tipologia 1.04 “Compartecipazioni di tributi” è allocata la compartecipazione IRPEF ai Comuni.

Addizionale Irpef	Anno 2024	Anno 2025
Aliquota massima	0,80	0,80
Fascia esenzione	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	No	No

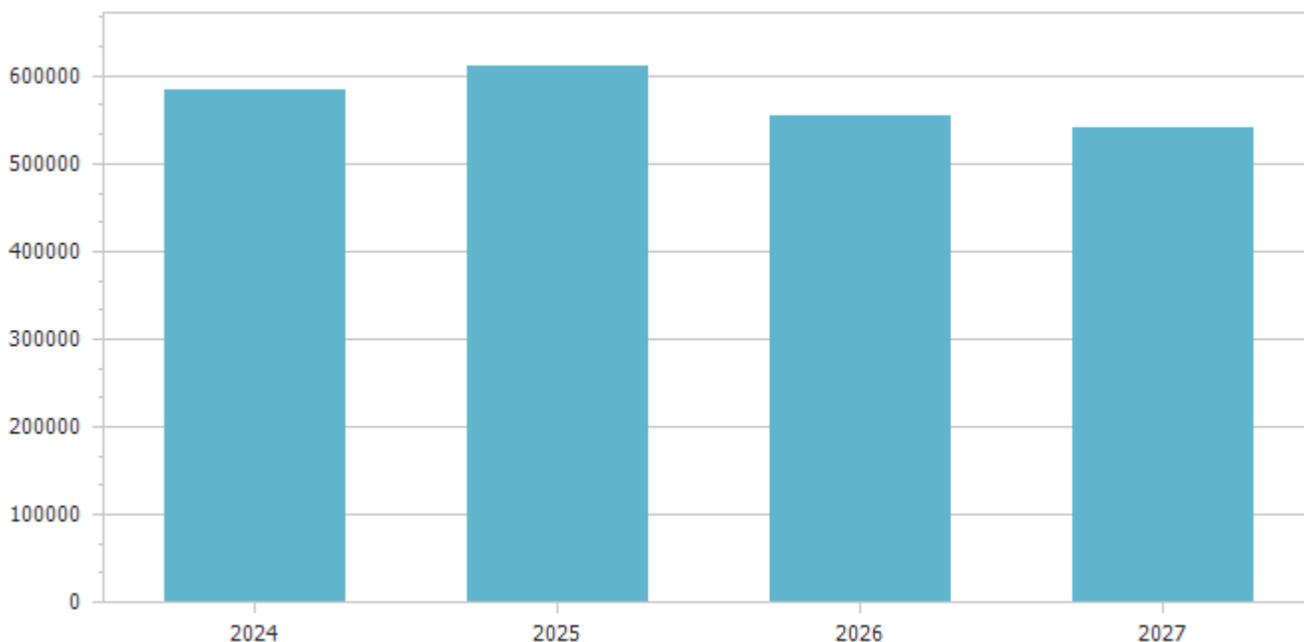
Prelievo sui rifiuti	Anno 2024	Anno 2025
Tipologia di prelievo	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00	100,00
Costo del servizio pro-capite	0,00	0,00

Trasferimenti correnti					
Tipologia	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Variazione %	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	648.038,04	503.504,03	-22,30	382.892,90	382.900,44
103 Trasferimenti correnti da Imprese	2.489,38	2.459,05	-1,22	2.335,22	2.206,20
Totale	650.527,42	505.963,08	-22,22	385.228,12	385.106,64

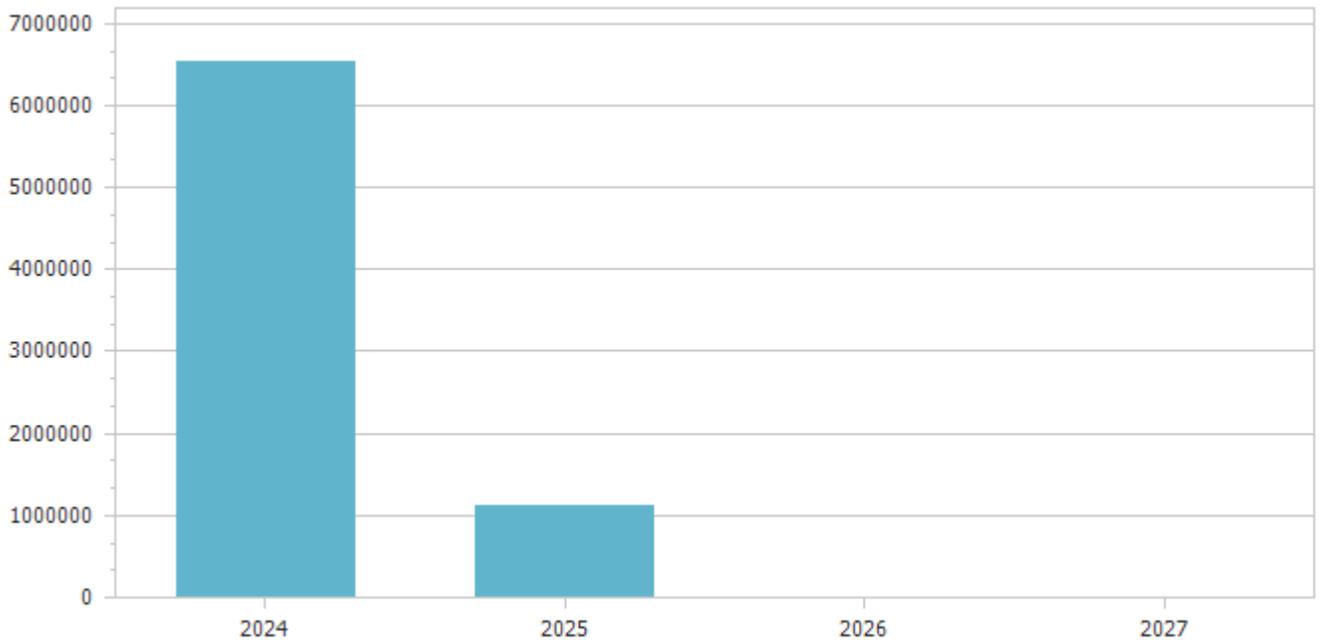


Entrate extratributarie

Tipologia	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Variazione %	Previsioni 2026	Previsioni 2027
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	422.309,65	460.481,90	9,04	396.630,04	384.920,86
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	100,00	100,00	0,00	100,00	100,00
300 Interessi attivi	5,00	12,00	140,00	12,00	12,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	161.806,62	150.541,93	-6,96	157.344,44	157.344,44
Totale	584.221,27	611.135,83	4,61	554.086,48	542.377,30



Entrate in conto capitale					
Tipologia	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Variazione %	Previsioni 2026	Previsioni 2027
200 Contributi agli investimenti	5.898.204,49	1.040.383,31	-82,36	0,00	0,00
300 Altri trasferimenti in conto capitale	593.585,60	0,00	-100,00	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	41.504,60	73.298,27	76,60	7.878,44	7.878,44
500 Altre entrate in conto capitale	3.000,00	5.000,00	66,67	5.000,00	5.000,00
Totale	6.536.294,69	1.118.681,58	-82,89	12.878,44	12.878,44



Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli e vincolate agli investimenti, che rendono così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Variazione %	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale					



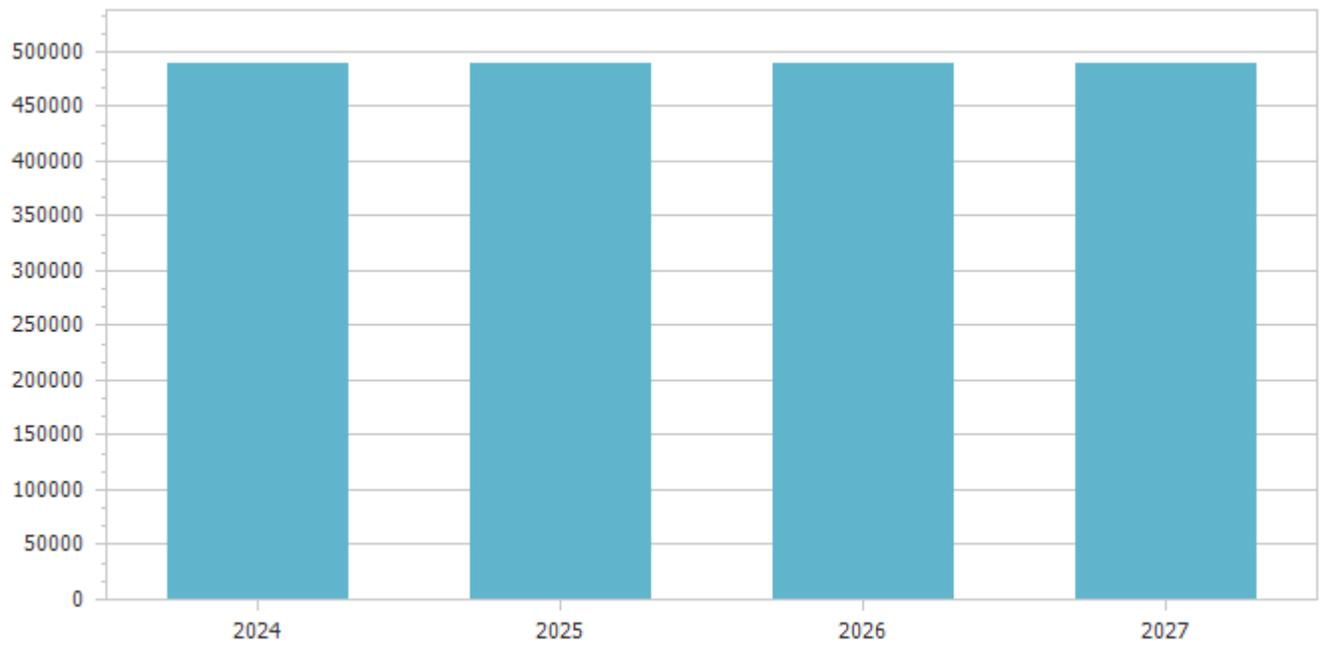
Le entrate da alienazione di attività finanziarie si riferiscono a prelievi da depositi bancari in conto mutui Cassa DD PP come previsto dalle nuove disposizioni normative previste dal D. Lgs. 118/2011.

Accensione Prestiti					
Tipologia	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Variazione %	Previsioni 2026	Previsioni 2027
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



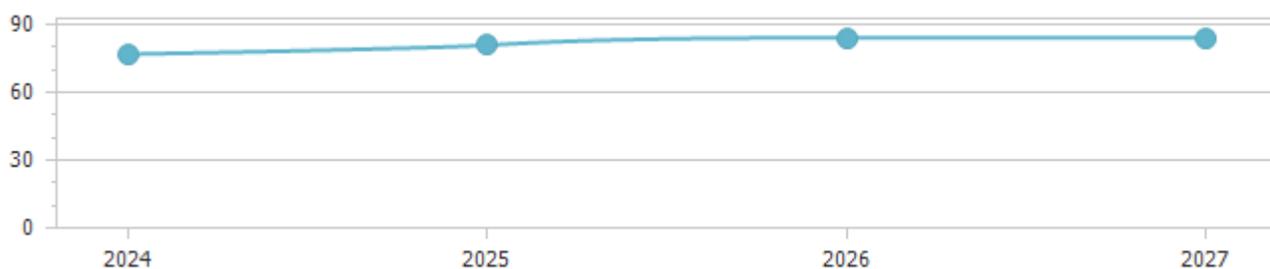
L'accesso al credito è effettuato compatibilmente con gli equilibri di bilancio e con il rispetto dei limiti di indebitamento.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Variazione %	Previsioni 2026	Previsioni 2027
100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	489.074,10	489.074,10	0,00	489.074,10	489.074,10
Totale	489.074,10	489.074,10	0,00	489.074,10	489.074,10



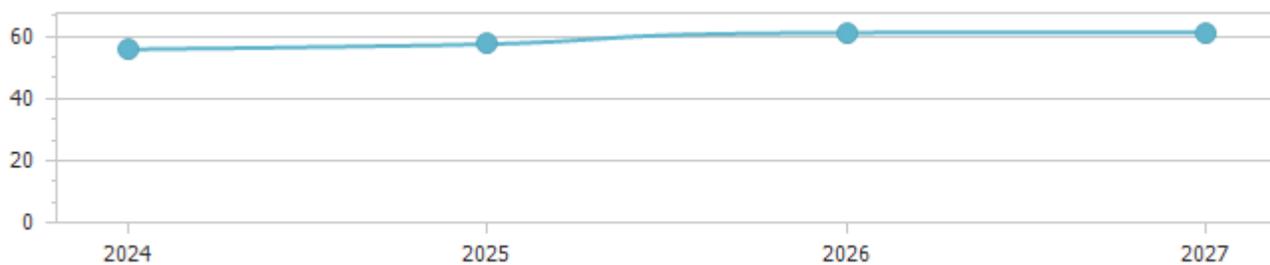
Indicatore autonomia finanziaria

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	2.149.325,22	76,77	2.126.730,39	80,78	2.039.681,04	84,11	2.017.971,86	83,97
Titolo I + Titolo II + Titolo III	2.799.852,64		2.632.693,47		2.424.909,16		2.403.078,50	



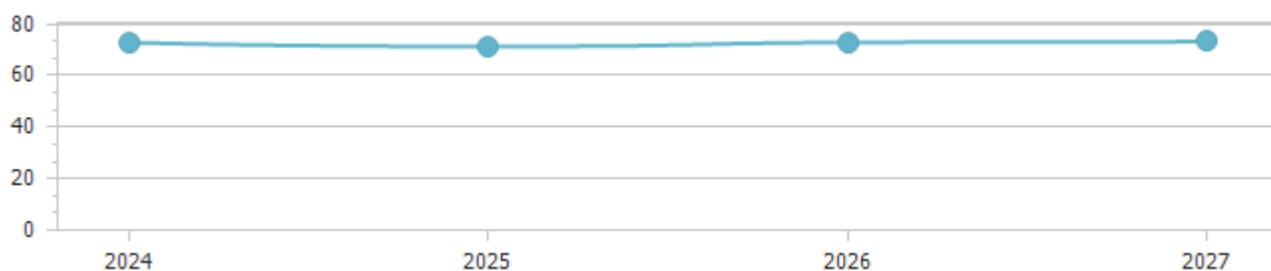
Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	1.565.103,95	55,90	1.515.594,56	57,57	1.485.594,56	61,26	1.475.594,56	61,40
Entrate correnti	2.799.852,64		2.632.693,47		2.424.909,16		2.403.078,50	



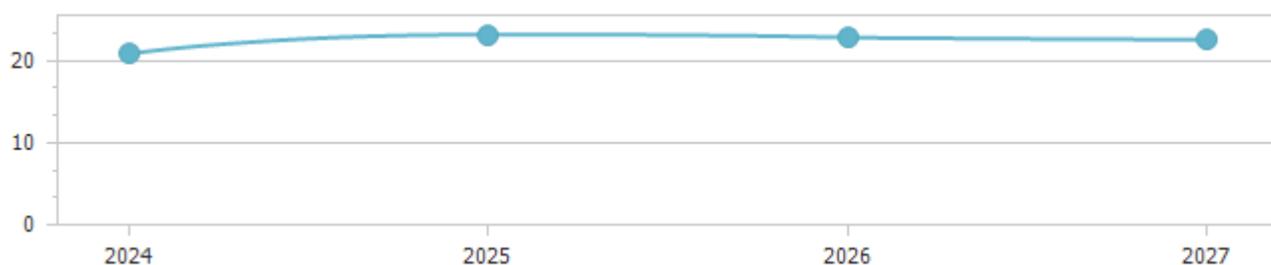
Indicatore autonomia impositiva entrate proprie

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	1.565.103,95	72,82	1.515.594,56	71,26	1.485.594,56	72,83	1.475.594,56	73,12
Titolo I + Titolo III	2.149.325,22		2.126.730,39		2.039.681,04		2.017.971,86	

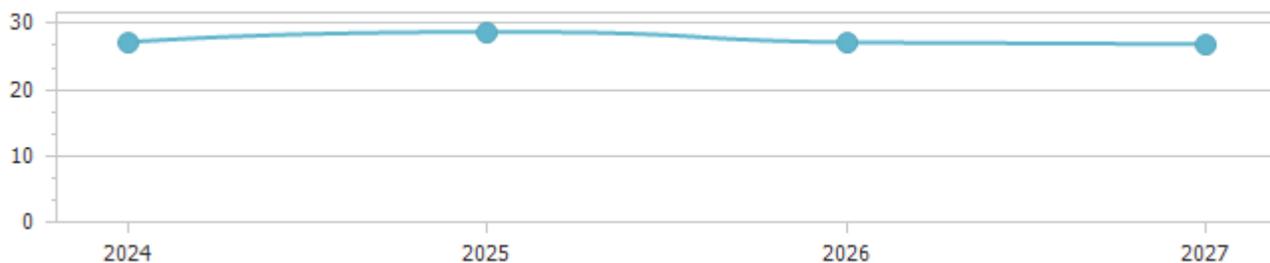


Indicatore autonomia tariffaria

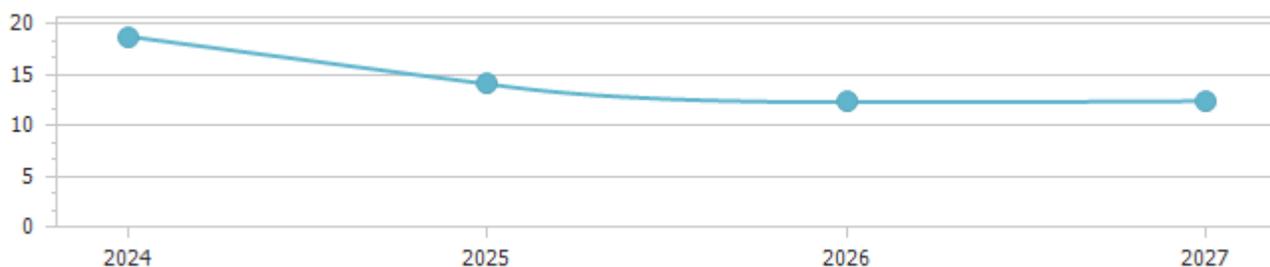
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Entrate extratributarie	584.221,27	20,87	611.135,83	23,21	554.086,48	22,85	542.377,30	22,57
Entrate correnti	2.799.852,64		2.632.693,47		2.424.909,16		2.403.078,50	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	584.221,27	27,18	611.135,83	28,74	554.086,48	27,17	542.377,30	26,88
Titolo I + Titolo III	2.149.325,22		2.126.730,39		2.039.681,04		2.017.971,86	

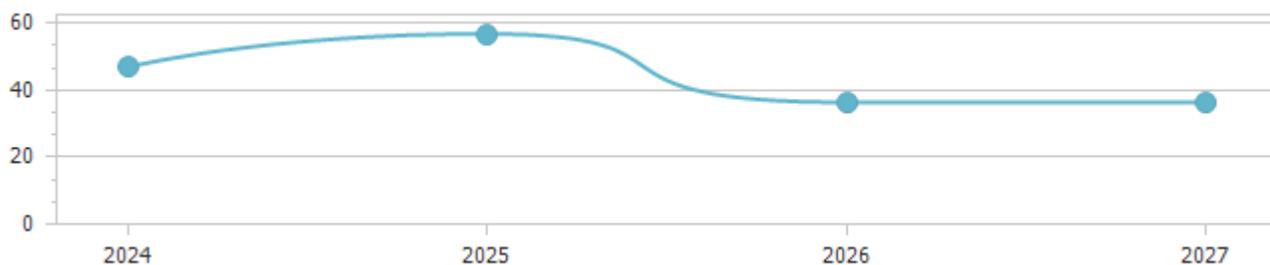


Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	524.101,47	18,72	369.828,66	14,05	297.238,73	12,26	297.267,73	12,37
Entrate correnti	2.799.852,64		2.632.693,47		2.424.909,16		2.403.078,50	



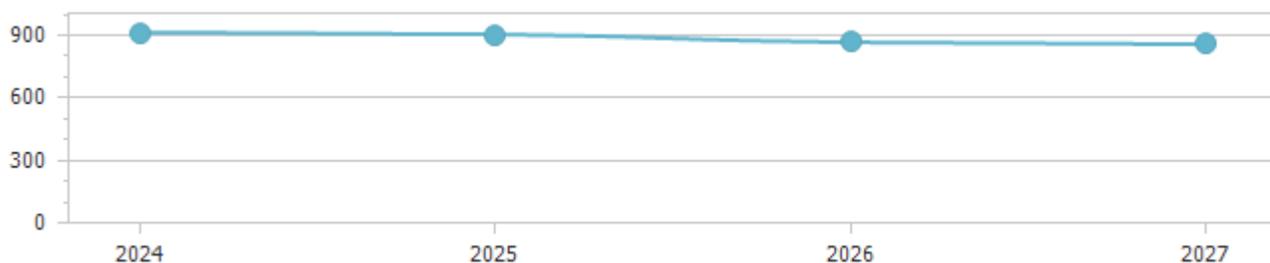
Indicatore intervento Regionale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti Regionali	110.318,57	46,92	133.675,37	56,86	85.654,17	36,43	85.632,71	36,42
Popolazione	2.351		2.351		2.351		2.351	



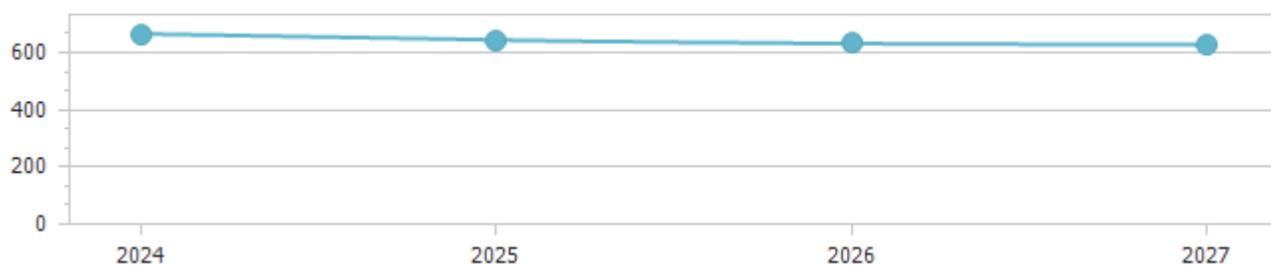
Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	2.149.325,22	914,22	2.126.730,39	904,61	2.039.681,04	867,58	2.017.971,86	858,35
Popolazione	2.351		2.351		2.351		2.351	



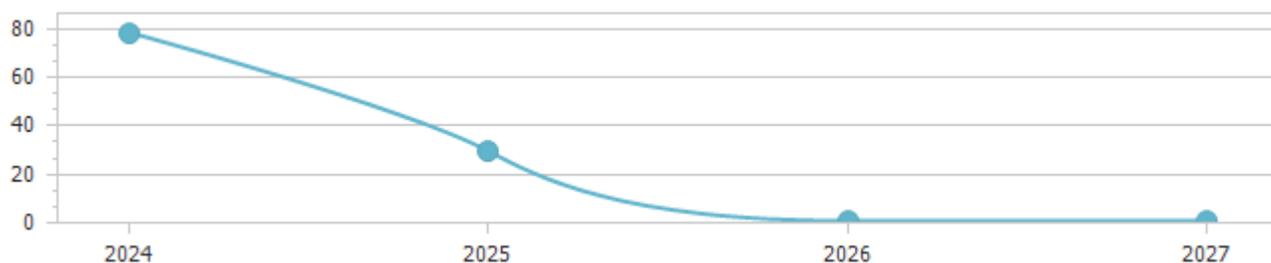
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	1.565.103,95	665,72	1.515.594,56	644,66	1.485.594,56	631,90	1.475.594,56	627,65
Popolazione	2.351		2.351		2.351		2.351	



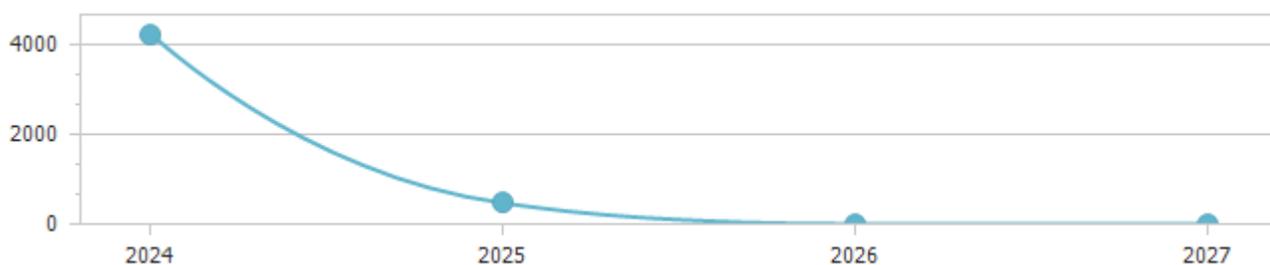
Indicatore propensione investimento

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa c/capitale	9.919.204,61	78,35	1.113.881,58	29,59	22.305,36	0,91	22.305,36	0,92
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	12.659.377,64		3.764.828,92		2.451.816,45		2.430.569,32	



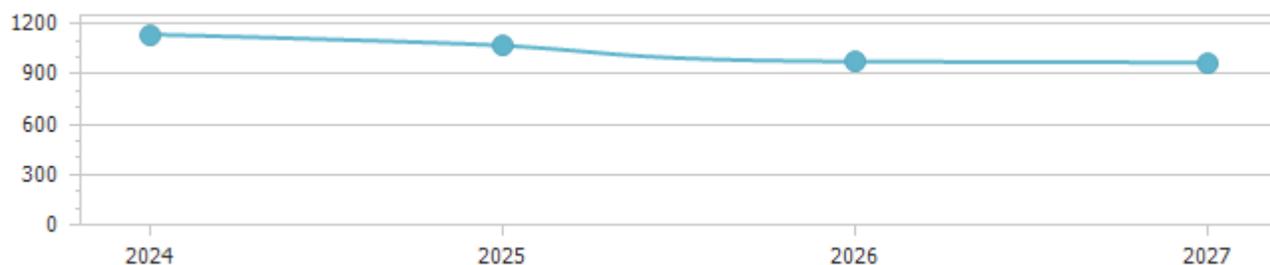
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo II – Spesa in c/capitale	9.919.204,61		1.113.881,58		22.305,36		22.305,36	
		4.219,14		473,79		9,49		9,49
Popolazione	2.351		2.351		2.351		2.351	



Spesa corrente pro-capite

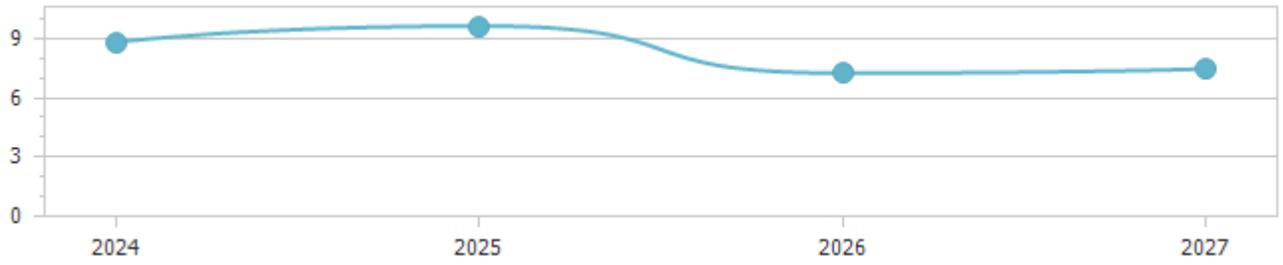
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I - Spesa corrente	2.673.299,30		2.518.244,66		2.294.203,81		2.279.866,94	
		1.137,09		1.071,14		975,84		969,74
Popolazione	2.351		2.351		2.351		2.351	



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027

Trasferimenti correnti	235.768,58		242.498,86		166.413,11		170.094,16	
		8,82		9,63		7,25		7,46
Spesa corrente	2.673.299,30		2.518.244,66		2.294.203,81		2.279.866,94	



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.525.161,66
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	276.683,86
3) Entrate extratributarie (titolo III)	503.641,76
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.305.487,28

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	230.548,73
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 (2)	91.089,56
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2025	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	11.166,02
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	18.669,99
Ammontare disponibile per nuovi interessi	169.295,18

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2024	3.263.860,50
Debito autorizzato nel 2025	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	3.263.860,50

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

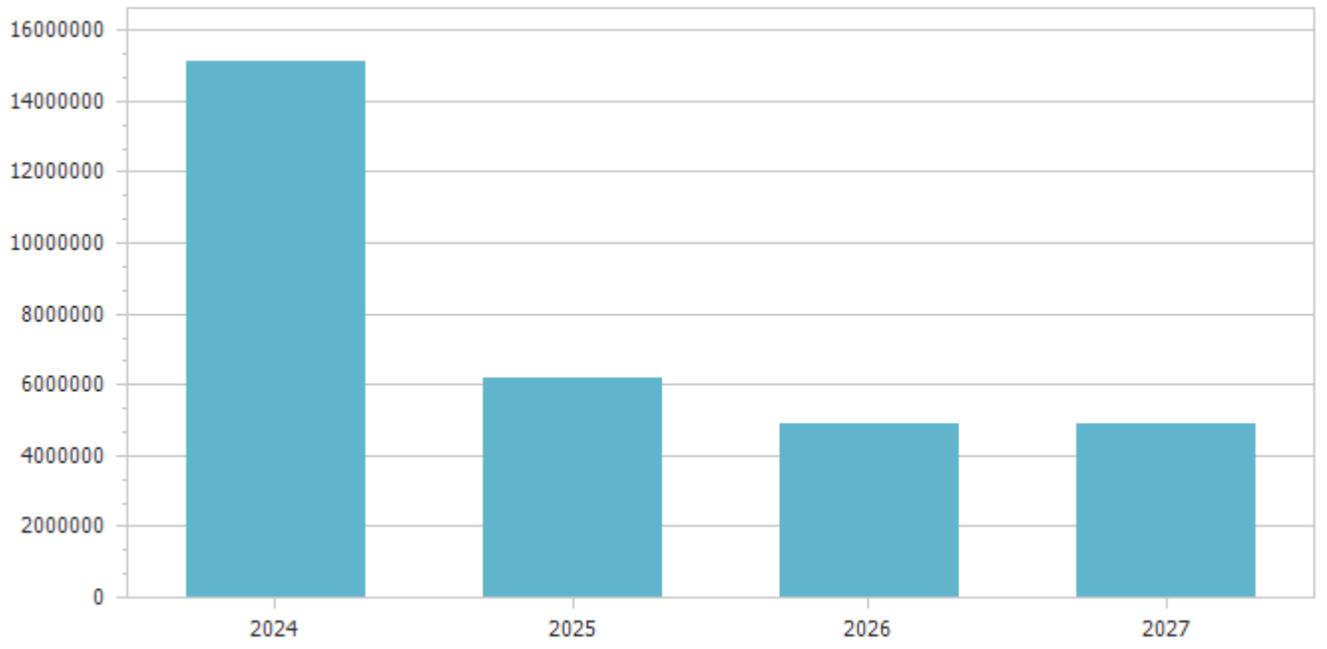
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Riepilogo missioni

Missione	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Variazione %	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.542.672,95	1.399.308,21	-9,29	873.056,75	872.665,97
3 Ordine pubblico e sicurezza	54.800,00	58.857,00	7,40	58.857,00	58.857,00
4 Istruzione e diritto allo studio	4.674.045,67	171.594,05	-96,33	171.828,86	171.828,86
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	145.794,08	53.582,08	-63,25	5.582,08	5.582,08
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	413.570,00	1.550,00	-99,63	1.550,00	1.550,00
7 Turismo	115.653,44	26.000,00	-77,52	26.000,00	25.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.143.978,99	200,00	-99,99	200,00	200,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.193.896,10	550.173,94	-74,92	494.284,49	497.060,17
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	318.393,84	236.454,41	-25,74	229.634,75	226.218,28
11 Soccorso civile	2.700,00	2.700,00	0,00	2.700,00	2.700,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	304.035,47	655.113,82	115,47	55.355,55	55.355,55
13 Tutela della salute	2.500,00	2.000,00	-20,00	1.000,00	1.000,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	310.111,19	99.021,94	-68,07	29.145,20	29.145,20
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	273.745,79	283.981,23	3,74	279.643,88	271.218,96
50 Debito pubblico	162.680,12	223.792,24	37,57	222.477,89	211.687,25
60 Anticipazioni finanziarie	489.874,10	489.574,10	-0,06	489.574,10	489.574,10
99 Servizi per conto terzi	1.973.607,25	1.975.840,32	0,11	1.975.840,32	1.975.840,32
Totale	15.122.058,99	6.229.743,34	-58,80	4.916.730,87	4.895.483,74



Previsioni 2025					
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	888.924,90	510.383,31	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	58.857,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	171.594,05	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	53.582,08	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	550.173,94	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	236.454,41	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	51.815,55	603.298,27	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	99.021,94	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	283.981,23	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	91.089,56	0,00	0,00	132.702,68	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	500,00	0,00	0,00	0,00	489.074,10
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.518.244,66	1.113.881,58	0,00	132.702,68	489.074,10

Servizi a carattere produttivo						
Descrizione servizio	Anno 2024			Anno 2025		
	Spese	Entrate	% copert. costo	Spese	Entrate	% copert. costo
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00		0,00	0,00	

Servizi a domanda individuale

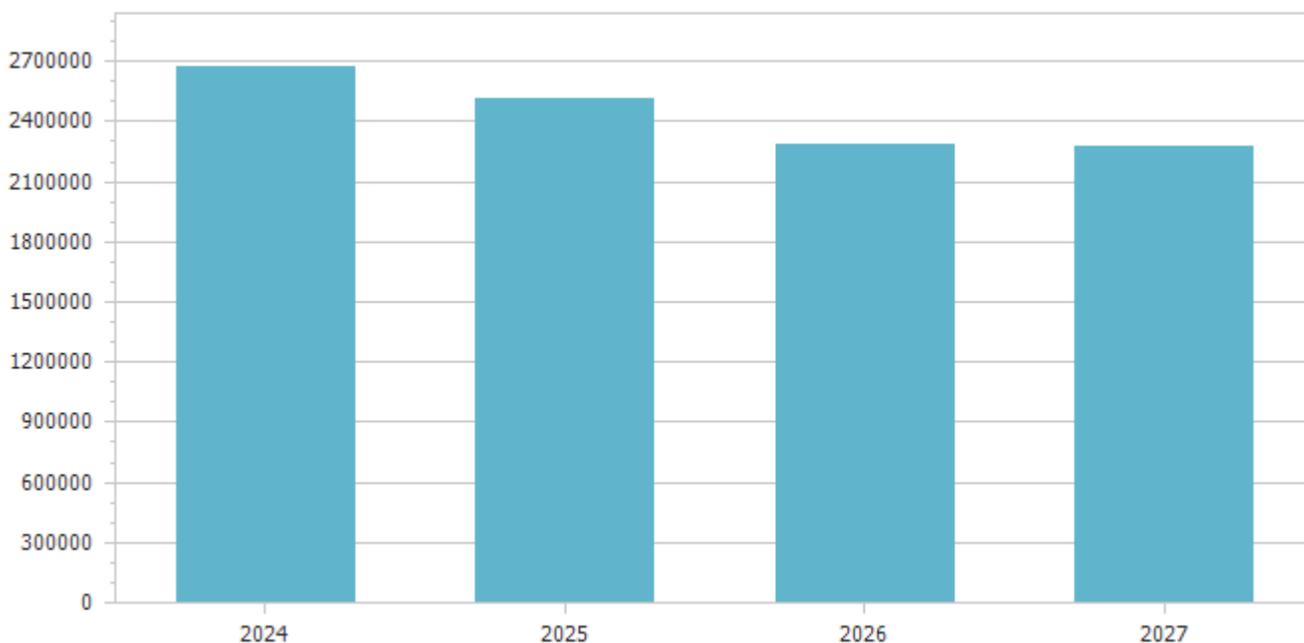
Descrizione servizio	Anno 2024			Anno 2025		
	Spese	Entrate	% copert. costo	Spese	Entrate	% copert. costo
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti di carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici insegnamento arti, sport e altre discipline, escluso quelli previsti per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali stabilimenti termali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00		0,00	0,00	

Servizi indispensabili

Descrizione servizio	Anno 2024			Anno 2025		
	Spese	Entrate	% copert. costo	Spese	Entrate	% copert. costo
Servizi connessi agli organi istituzionali	29.478,91	0,00	0,00	29.688,91	0,00	0,00
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	484.040,80	0,00	0,00	451.392,59	0,00	0,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	115.850,00	0,00	0,00	121.016,00	0,00	0,00
Servizi di anagrafe e di stato civile	200,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00
Servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi connessi con la giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	54.800,00	0,00	0,00	58.857,00	0,00	0,00
Servizio della leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

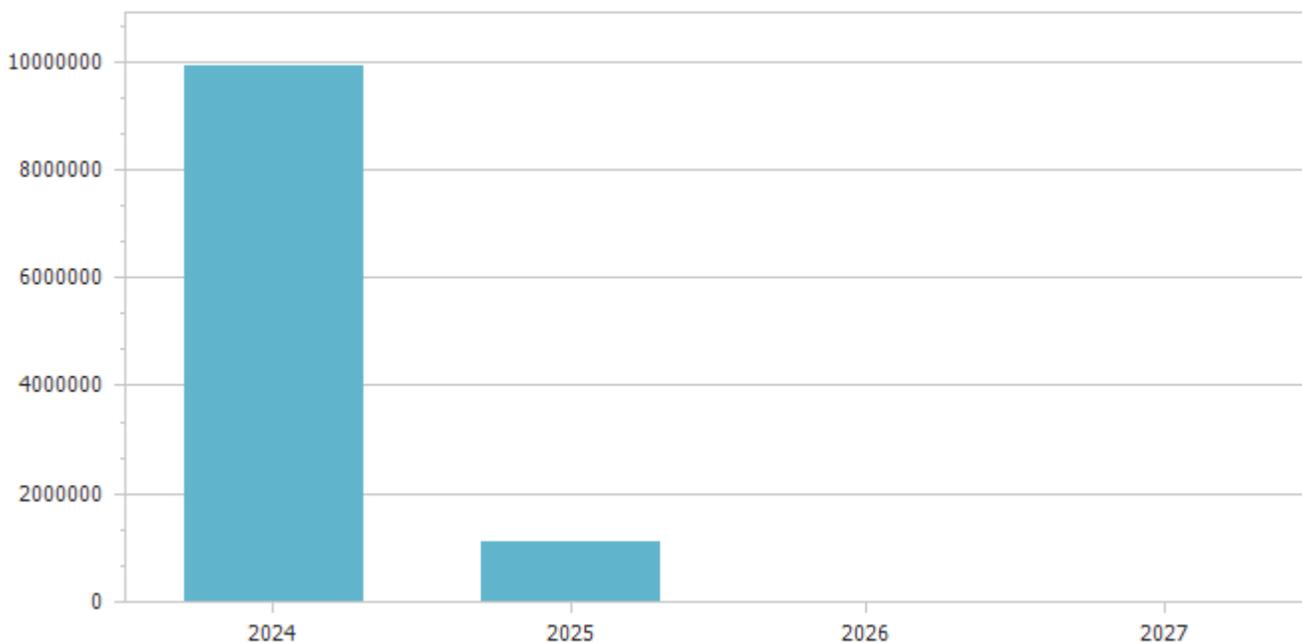
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	2.700,00	0,00	0,00	2.700,00	0,00	0,00
Istruzione primaria e secondaria	135.176,87	0,00	0,00	123.032,06	0,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	4.500,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00
Acquedotto	76.672,28	0,00	0,00	67.500,00	0,00	0,00
Fognatura e depurazione	67.000,00	0,00	0,00	56.000,00	0,00	0,00
Nettezza urbana	388.352,75	0,00	0,00	406.073,37	0,00	0,00
Viabilità e illuminazione pubblica	27.615,70	0,00	0,00	23.400,00	0,00	0,00
Totale	1.386.387,31	0,00		1.343.859,93	0,00	

Spese correnti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Variazione %	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1.01 Redditi da lavoro dipendente	730.776,46	707.467,59	-3,19	706.767,59	706.267,59
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	18.825,00	42.564,00	126,10	42.014,00	42.014,00
1.03 Acquisto di beni e servizi	1.263.675,37	1.109.747,11	-12,18	974.309,45	969.092,98
1.04 Trasferimenti correnti	235.768,58	242.498,86	2,85	166.413,11	170.094,16
1.07 Interessi passivi	96.606,39	91.589,56	-5,19	87.670,61	83.790,23
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.901,71	5.396,31	-8,56	5.385,17	5.389,02
1.10 Altre spese correnti	321.745,79	318.981,23	-0,86	311.643,88	303.218,96
Totale	2.673.299,30	2.518.244,66	-5,80	2.294.203,81	2.279.866,94



Spese in conto capitale

Macroaggregato	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Variazione %	Previsioni 2026	Previsioni 2027
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.919.204,61	1.113.881,58	-88,77	22.305,36	22.305,36
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.919.204,61	1.113.881,58	-88,77	22.305,36	22.305,36



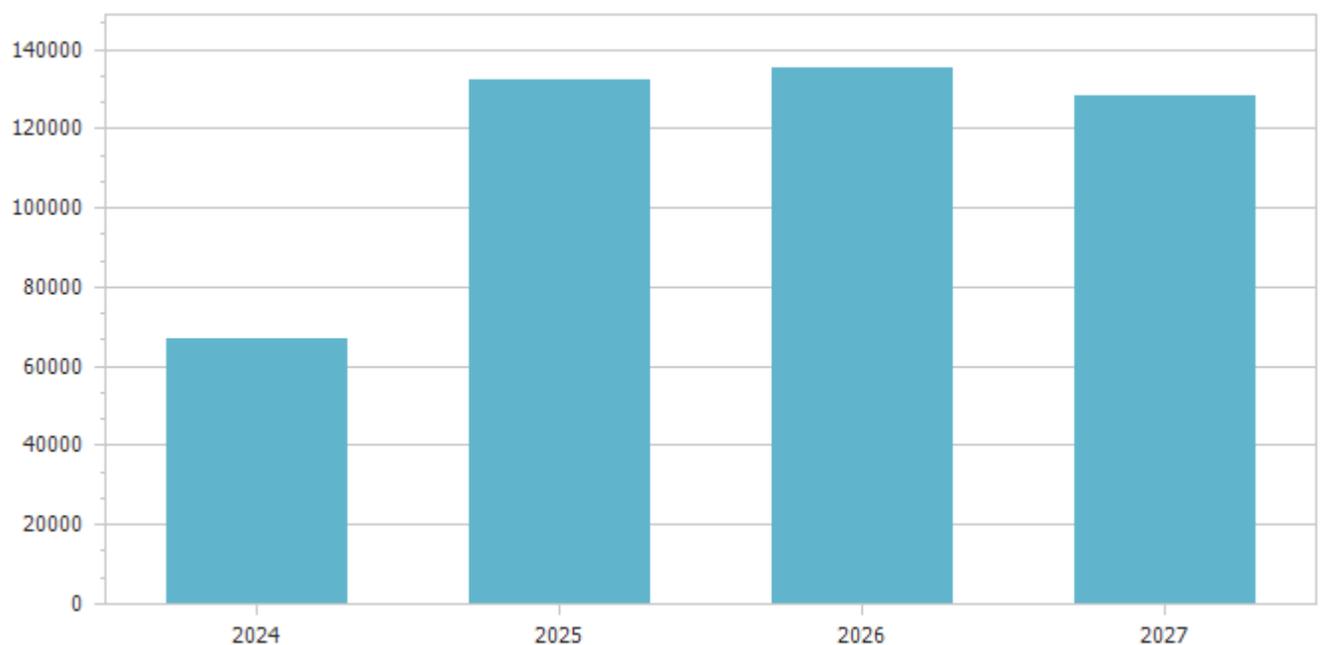
In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche e le spese per altri interventi quali ad esempio a manutenzione straordinaria di immobili, scuole, strade e verde pubblico tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese re-imputate da esercizi precedenti.

Spese per incremento attivita' finanziarie					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Variazione %	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale					



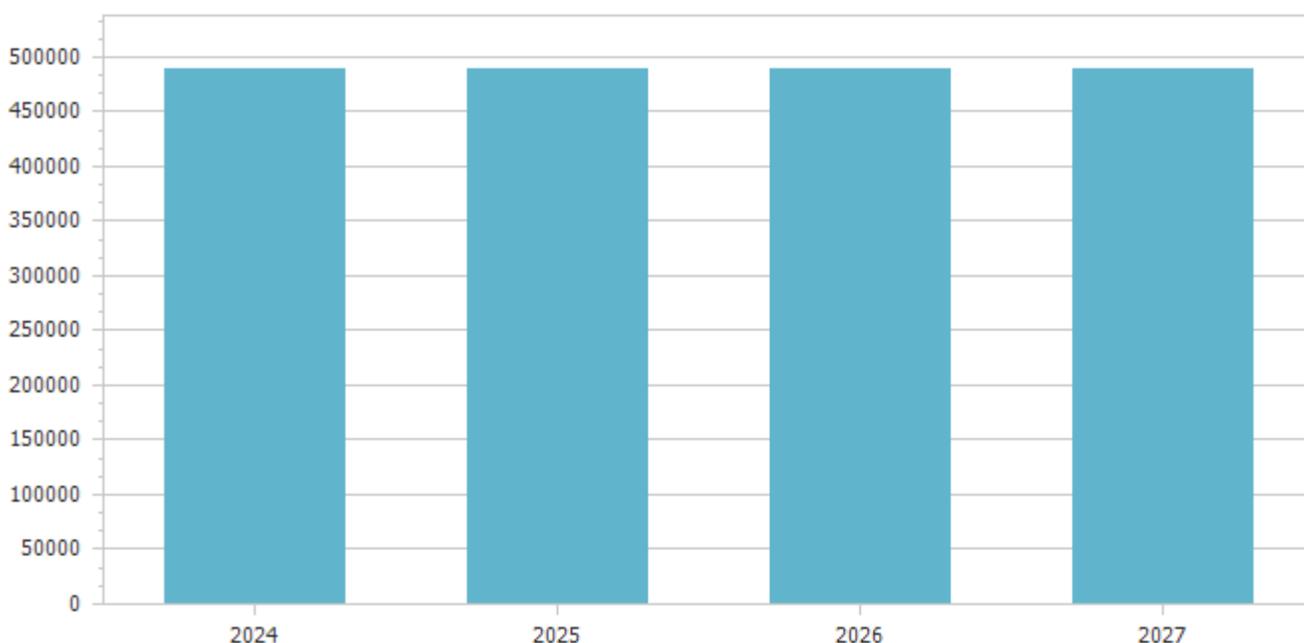
Le spese per incremento di attività finanziarie si riferiscono a pagamenti da depositi bancari in conto mutui Cassa DD PP come previsto dalle nuove disposizioni normative previste dal D. Lgs. 118/2011.

Rimborso Prestiti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Variazione %	Previsioni 2026	Previsioni 2027
4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	66.873,73	132.702,68	98,44	135.307,28	128.397,02
Totale	66.873,73	132.702,68	98,44	135.307,28	128.397,02



Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL per gli anni 2025 - 2027 è ampiamente rispettato

Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2024	Previsioni 2025	Variazione %	Previsioni 2026	Previsioni 2027
5.01 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	489.074,10	489.074,10	0,00	489.074,10	489.074,10
Totale	489.074,10	489.074,10	0,00	489.074,10	489.074,10



Come già specificato per le entrate, il ricorso all'anticipazione è necessario per garantire il rispetto dei termini di pagamento e l'importo è correlato ad ugual entrata.

ARTICOLAZIONE E RELAZIONE TRA LE ENTRATE E LE SPESE NON RICORRENTI

Si evidenzia l'articolazione delle spese e delle entrate che alla categoria delle "*spese-entrate correnti a carattere non permanente*" di cui all'art. 187, comma 2, lett. d), TUEL .

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi

ENTRATE/SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.